

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

19 marzo 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO sono presenti, oltre al Vicesindaco Guido MONTANARI, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA
Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON
Paola PISANO
Sonia SCHELLINO
Alberto UNIA

Assenti per giustificati motivi gli Assessori Sergio ROLANDO e Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Reggente Flavio ROUX.

OGGETTO: PROGETTO AXTO - AZ. 5.05 «CURA DEI BENI COMUNI» - PROTOCOLLO D'INTESA TRA CITTÀ DI TORINO, CENTRO PER L'IMPIEGO DI TORINO, CASA CIRCONDARIALE "LORUSSO E COTUGNO" DI TORINO E AMIAT S.P.A. PER L'INSERIMENTO IN ATTIVITÀ DI PUBBLICA UTILITÀ DI PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ PERSONALE. APPROVAZIONE.

Proposta dell'Assessore Unia
di concerto con gli Assessori Giusta e Sacco.

L'Amministrazione Penitenziaria, nel quadro degli scopi previsti dall'Ordinamento Penitenziario, e per dare concreta attuazione al mandato costituzionale ex art. 27, è impegnata, da tempo, nella promozione di tutte le azioni atte a favorire il recupero sociale delle persone private della libertà personale e a ridurre i rischi di fenomeni di recidiva.

Per raggiungere tali obiettivi è indispensabile creare un'adeguata rete di contatti formali e collegamenti istituzionali con le realtà pubbliche e private che operano sul territorio di riferimento di ciascuna struttura periferica dell'Amministrazione Penitenziaria.

A tale scopo, il 20 giugno 2012 è stato siglato un Protocollo d'Intesa fra Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria e l'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (ANCI) con lo scopo di favorire la conoscenza immediata, da parte dell'Amministrazione Penitenziaria, di eventuali fabbisogni di attività utili alla comunità, a livello locale.

Per rafforzare ulteriormente e consolidare sul territorio regionale percorsi di reinserimento sociale a favore dei soggetti detenuti, in data 12 febbraio 2015 è stato sottoscritto un Protocollo Operativo fra Ministero della Giustizia - Dipartimento Amministrazione Penitenziaria, Regione Piemonte, Garante regionale dei diritti dei detenuti e ANCI Piemonte.

Nella logica della giustizia "riparativa", inoltre, con la Legge 94/2013 "Disposizioni urgenti in materia di esecuzione della pena" è stato riformato l'art. 21 dell'Ordinamento Penitenziario di cui alla Legge 354/1975, che al comma 4ter ha esteso la possibilità di assegnare i detenuti a prestare la propria attività all'esterno, anche a titolo volontario e gratuito, nell'esecuzione di progetti di pubblica utilità, in favore della collettività, da svolgere presso Enti pubblici.

In relazione a tale problematica, il Consiglio Comunale di Torino, approvando in data 2 marzo 2015 la mozione (mecc. 2015 00590/002), avente per oggetto "Dalle Vallette oltre il muro per Torino: detenuti impegnati in lavori di pubblica utilità", ha manifestato la volontà di incrementare la collaborazione con la Direzione della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, nonché di sostenere e incrementare progetti e azioni finalizzati al reinserimento sociale del detenuto nel territorio di residenza.

A tal proposito, con deliberazione del 14 aprile 2015 (mecc. 2015 01577/112), esecutiva dal 30 aprile 2015, la Giunta Comunale ha approvato un Protocollo d'Intesa con AMIAT S.p.A. e la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino per l'inserimento in attività di pubblica utilità di persone private della libertà personale. A seguito della firma del Protocollo sono stati attivati tre moduli di lavoro di pubblica utilità di sei settimane ciascuno, con il coinvolgimento di persone detenute. Tali moduli di lavoro volontario e gratuito sono stati integrati dalla Città di Torino con attività in regime di lavoro accessorio, della durata di una settimana, prestate dai medesimi partecipanti al progetto.

Considerato che l'esperienza di inserimento è stata valutata positivamente dai soggetti firmatari e dalle persone detenute che hanno partecipato al progetto, la Città, sentiti AMIAT S.p.A. e la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, su sollecitazione del Direttore della Casa Circondariale, con deliberazione del 27 settembre 2016 (mecc. 2016 04245/130), esecutiva dal 13 ottobre 2016, ha inteso dare continuità al Progetto sopraccitato per proseguire un'azione concreta di pari opportunità di accesso al mondo del lavoro, da parte di persone detenute, sottoscrivendo in tal senso un Protocollo di Intesa con la Direzione della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino e con AMIAT S.p.A.

A seguito della riforma del mercato del lavoro introdotta dal "Jobs Act", articoli 48-50 del Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo 24 settembre 2016, n. 185, e considerato che tali modifiche, pur determinando il progressivo incremento dei limiti economici annuali entro i quali il lavoro accessorio può essere utilizzato, non consentono deroghe specifiche a tali limiti economici, si era individuata la possibilità di fare ricorso agli interventi di politica attiva del lavoro, previsti dalla Regione Piemonte, quali i Tirocini, disciplinati dalla D.G.R. n. 74-5911 del 3 giugno 2013 e dalla D.G.R. n. 42-7397 del 7 aprile 2014 e s.m.i., con il coinvolgimento dell'Agenda Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 dicembre 2016 è stato ammesso al finanziamento, per l'intero importo richiesto, il progetto "AxTO - Azioni per le periferie torinesi" presentato dalla Città di Torino e approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 23 agosto 2016 (mecc. 2016 03789/070), esecutiva dal 8 settembre 2016, costituito da 44 interventi. L'importo del contributo ammonta a Euro 17.990.966,00. In data 6 marzo 2017 è stata sottoscritta la Convenzione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Torino, approvata con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 17 marzo 2017. La Convenzione è stata registrata da parte della Corte dei Conti in data 4 maggio 2017.

Nel novero delle azioni ammesse a contributo rientra l'intervento 5.05 relativa alla "Cura dei Beni Comuni", per la quale sono previste diverse sottoazioni. Tra di esse, in particolare, è previsto lo svolgimento di lavori di pubblica utilità in collaborazione con la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" e Amiat S.p.A.

Pertanto, con deliberazione della Giunta Comunale del 28 novembre 2017 (mecc. 2017 05079/112) è stato approvato un Protocollo di Intesa tra Città di Torino, Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego, Amiat S.p.A. e G.T.T. Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. avente per oggetto lo svolgimento di attività di pubblica utilità sul territorio del Comune di Torino, nell'ambito del Progetto "AxTO - Azioni per le periferie torinesi": azione 5.05 "Cura dei beni Comuni - Programma di attività per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nell'ambito della cura e manutenzione degli spazi pubblici urbani e dei beni comuni a favore della comunità locale da parte di soggetti in stato di detenzione".

In seguito all'approvazione e alla sottoscrizione di detto protocollo sono stati attivati tirocini per 30 detenuti a partire dal 29 gennaio 2018.

Valutata positivamente l'esperienza dei progetti di inclusione lavorativa finora attuati, si propone di attivare il progetto anche per l'anno 2019, approvando un nuovo Protocollo d'Intesa, di concerto tra Città di Torino, Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino, Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego e Amiat, S.p.A., per poter attivare nuovi tirocini, secondo le modalità operative, logistiche e amministrative, che di seguito vengono dettagliate.

Lo schema del nuovo Protocollo d'Intesa, che si approva con il presente atto, ha per oggetto lo svolgimento di attività di pubblica utilità sul territorio del Comune di Torino, per l'anno 2019, nell'ambito del Progetto "AxTO - Azioni per le periferie torinesi": azione 5.05 "Cura dei beni Comuni - Programma di attività per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità nell'ambito della cura e manutenzione degli spazi pubblici urbani e dei beni comuni a favore della comunità locale da parte di soggetti in stato di detenzione", dando atto che lo stesso Protocollo sostituisce integralmente il precedente Protocollo d'Intesa, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale del 28 novembre 2017 (mecc. 2017 05079/112), sopra richiamata e successivamente sottoscritta.

La Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" individuerà i soggetti per i quali sussistano le condizioni per l'ammissione all'attività esterna.

Ogni detenuto sarà impegnato per 38 ore settimanali, suddivise in sei giorni di attività: per n. 25 ore settimanali verrà erogata per ciascun detenuto una indennità di partecipazione; l'attività delle n. 13 ore rimanenti verrà svolta a titolo completamente gratuito.

Il Protocollo d'Intesa decorrerà dalla data di avvio dell'attività dei detenuti e avrà una durata pari a quella del Progetto "AxTO - Azioni per le periferie torinesi", il cui termine è previsto per il 31 dicembre 2019.

Al fine di poter reinserire i 10 tirocinanti che hanno partecipato al periodo di tirocinio svolto nel 2018 e di poter sostituire i tirocinanti in caso di abbandono del progetto per il termine del periodo di detenzione, i nuovi tirocini sono definiti all'interno di una convenzione (che è stata stipulata in data 28 febbraio 2019 tra la Società Amiat in qualità di soggetto ospitante e l'Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino in qualità di soggetto promotore), per tirocini di inclusione sociale disciplinati dalle deliberazioni della Giunta Regionale n. 85-6277 del 22 dicembre 2017 e n. 42-7397 del 7 aprile 2014 e s.m.i.. Si prevede che vengano attivati progetti formativi fino a un numero di 30 e che i tirocinanti in attività possano essere contemporaneamente in numero massimo di 20.

L'Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino, in qualità di soggetto promotore dei tirocini (D.G.R. n. 85-6277 del 22 dicembre 2017; D.G.R. n. 42-7397 del 7 aprile 2014 e s.m.i.), si occuperà delle verifiche e delle prassi necessarie alla loro attivazione e al loro svolgimento.

Amiat S.p.A, metterà a disposizione le sue competenze, il personale e le strutture

necessarie a dare esecuzione al Progetto e, a tale fine, di concerto con l'Amministrazione Comunale di Torino e con l'Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino, previo accordo con la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno", predisporrà il programma di attività di ciascun detenuto, indicando orario e luogo di svolgimento della prestazione. Sarà cura di Amiat S.p.A. fornire ai tirocinanti adeguate informazioni sullo svolgimento in condizioni di sicurezza delle varie attività, nonché le attrezzature adatte e i Dispositivi di Protezione Individuale idonei. Amiat S.p.A. indicherà le figure dei tutor ed eserciterà le funzioni del "Datore di lavoro" indicate nel D.Lgs 81 del 9 aprile 2008, sostenendo a proprio carico i costi assicurativi per la copertura INAIL a fronte di eventuali infortuni e malattie professionali. Saranno inoltre a carico di Amiat S.p.A. i costi assicurativi per la copertura della Responsabilità Civile verso terzi.

La spesa complessiva massima presunta per la copertura dei costi dei tirocini di inclusione sociale in oggetto è di Euro 88.204,69.

L'intervento rientra nell'ambito del programma AxTO, approvato con deliberazione della Giunta Comunale del 23 agosto 2016 (mecc. 2016 03789/070), esecutiva dall'8 settembre 2016, per il quale è stato assegnato un finanziamento a valere sul Fondo per l'attuazione del Programma Straordinario di intervento per la Riqualificazione Urbana e la Sicurezza delle Periferie, oggetto della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città di Torino in data 6 marzo 2017.

L'Amministrazione Comunale di Torino e, per quanto di loro competenza, l'Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino e Amiat S.p.A. indicheranno i referenti di progetto con compiti di monitoraggio e coordinamento costante con i rappresentanti della Direzione dell'Istituto Penitenziario.

Per le motivazioni sopra espresse, con il presente provvedimento si intende pertanto approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante tra la Città di Torino, l'Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'Impiego di Torino, la Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" di Torino e Amiat S.p.A. per l'inserimento in attività di pubblica utilità di persone private della libertà personale.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa e che qui integralmente si richiamano, la bozza di Protocollo d'Intesa tra la Città di Torino, l'Agenda Piemonte Lavoro – Centro per l'Impiego di Torino, la Casa Circondariale “Lorusso e Cutugno” di Torino e Amiat S.p.A., che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (**all. 1**), dando atto che il Protocollo stesso sostituisce integralmente il precedente Protocollo di Intesa, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale del 28 novembre 2017 (mecc. 2017 05079/112) e successivamente sottoscritto;
- 2) di autorizzare la Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile della Città di Torino alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa;
- 3) di demandare a successivi provvedimenti, nell'ambito degli indirizzi e con le modalità indicate in narrativa, l'adozione degli atti necessari alla realizzazione di quanto in oggetto;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è conforme alla disciplina di cui alla Circolare n. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di impatto economico (V.I.E.), come risulta dal documento allegato (**all. 2**);
- 5) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore
alle Politiche per l'Ambiente
Alberto Unia

L'Assessore al Decentramento,
Beni Comuni e Diritti
Marco Giusta

L'Assessore
alle Politiche Attive del Lavoro
Alberto Sacco

Il Direttore
Divisione Ambiente,
Verde e Protezione Civile
Claudio Lamberti
La Direttrice
Divisione Decentramento,
Giovani e Servizi
Anna Tornoni

La Direttrice
Divisione Commercio, Lavoro, Turismo,
Attività Produttive
e Sviluppo Economico
Paola Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Area Ambiente
Paolo Camera

Il Dirigente
Servizio Progetto AxTo –
Beni Comuni - Periferie
Valter Cavallaro

Il Dirigente
Area Commercio
Roberto Mangiardi

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 13 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
Flavio Roux

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 25 marzo 2019 all'8 aprile 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 4 aprile 2019.